

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA

DIREZIONE GENERALE ASST Rhodense

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laura Zoppini
Direttore SITRA - ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959/005/049
fax 02.99430.2507
e-mail: lmenichini@asst-rhodense.it

SEGRETARIA DELL'EVENTO

Katia Pani
tel. 02.99430.2147
mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: n.20

20 Infermieri Polo Endoscopico Garbagnate M.se - Endoscopia Digestiva Rho

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

I partecipanti sono individuati ed autorizzati dal Responsabile/Coordinatore della U.O./Sitra

www.asst-rhodense.it

Accreditamento ECM-CPD: 107727 - crediti preassegnati: 4
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento) -
La soglia minima di presenza richiesta è del 100%

RUOLO DELL'INFERMIERE NELLA GESTIONE DEL PAZIENTE SOTTOPOSTO AD ECO - ENDOSCOPIA

1° edizione 22 giugno
2° edizione 21 settembre

sede dell'incontro: Aula Ippocrate P.O. Garbagnate Milanese - ASST Rhodense

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ASST Rhodense

PROGRAMMA

14.00-16.30	Ruolo dell'ecoendoscopia e tecniche di base
16.30-17.00	La gestione infermieristica in corso di ecoendoscopia
17.00-18.00	Presentazione di casi Dibattito e Discussione
18.00-18.10	Compilazione test di apprendimento e gradimento

PREMESSA:

l'Eco-endoscopia è una metodica basata sulla introduzione attraverso la bocca o l'ano di un endoscopio, molto simile agli endoscopi tradizionali, che però porta sulla propria punta una piccola sonda ecografica. Con questo esame è possibile valutare mediante tecnica ecografica in modo preciso la parete dell' esofago, dello stomaco e della prima e seconda porzione del duodeno, la struttura del pancreas, della colecisti, delle vie biliari, del lobo epatico di sinistra, del rene, del surrene sinistro e della e milza.

E' inoltre possibile valutare la presenza e le caratteristiche ecografiche dei linfonodi delle principali stazioni del mediastino (la regione del torace posta tra i due polmoni) e dell'addome, studiare la estensione di alcune neoplasie polmonari, delle neoplasie del retto e valutazione alcune patologie ginecologiche, soprattutto l'endometriosi. Inoltre, se necessario,

è possibile effettuare prelievi di eventuali lesioni (dette biopsie), mediante utilizzo di aghi sottili che aspirano cellule frammenti di tessuto sospetto (tale tecnica è detta FNA, aspirazione con ago sottile) lesioni che verranno poi analizzate. La eco endoscopia consente anche il drenaggio di alcune raccolte che si formano in addome, in genere come conseguenza di infiammazione del pancreas, le pseudocisti e le raccolte necrotiche pancreatiche, o come conseguenza di infezioni di varia natura, gli ascessi addominali e pelvici.

Una ulteriore possibilità terapeutica è data dalla cosiddetta neurolisi del plesso celiaco, ossia la iniezione di alcol all'interno di alcuni nervi dell'addome al fine di trattare il dolore a partenza dal pancreas.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Migliorare le conoscenze del personale che opera presso il polo endoscopico, relativamente alla metodica di eco-endoscopia, oggi sempre più utilizzata per la diagnosi e la terapia di determinate patologie di tipo gastroenterologico, oncologico e chirurgico.